

# Città Metropolitana di Cagliari

# **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 20 del 28.01.2020

**COPIA** 

Oggetto: Autorizzazione alla trasformazione del contratto individuale di lavoro facente capo alla dipendente matricola n.133 da tempo parziale prevedente 32:30 ore a tempo parziale prevedente 33 ore lavorative settimanali con decorrenza dal 01/02/2020.

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di gennaio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	Р
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	Р
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Р
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	Р
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	Р
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	Р
ARGIOLAS ANTONIO	ASSESSORE	А

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota acquisita al protocollo generale n.1662 del 16/01/2020 con la quale la dipendente matricola n.133, originariamente assunta con contratto a tempo pieno e indeterminato in qualità di "assistente sociale" e con inquadramento nella categoria giuridica "D", del contratto relativo al comparto Funzioni locali, in regime di part-time orizzontale prevedente prestazione lavorativa di 32:30 ore settimanali dal 01/04/2014 giusto quanto disposto con determinazione n.576 del 28/03/2014, ha richiesto l'ulteriore trasformazione del proprio rapporto di lavoro in tempo parziale orizzontale prevedente prestazione lavorativa di 33 ore settimanali, da articolarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, con previsione di un unico rientro pomeridiano dalle ore 15 alle ore 18;

visto l'articolo 53 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 21/05/2018 relativo al comparto Funzioni locali disciplinante il rapporto di lavoro a tempo parziale, e in particolare:

- il comma 2, ai sensi del quale il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative; il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità;
- il comma 5, a norma del quale l'ente, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della domanda, concede la trasformazione del rapporto, nel rispetto delle forme e delle modalità di cui al comma 11 oppure nega la stessa qualora:
  - si determini il superamento del contingente massimo previsto dal comma 2;
  - l'attività di lavoro autonomo o subordinato, che il lavoratore intende svolgere, comporti una situazione di conflitto di interesse con la specifica attività di servizio svolta dallo stesso ovvero sussista comunque una situazione di incompatibilità;
  - in relazione alle mansioni ed alla posizione di lavoro ricoperta dal dipendente, si determini un pregiudizio alla funzionalità dell'ente.
- il comma 11, a norma del quale la costituzione del rapporto a tempo parziale avviene con contratto di lavoro stipulato in forma scritta e con l'indicazione della data di inizio del rapporto di lavoro, della durata della prestazione lavorativa nonché della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno e del relativo trattamento economico.:
- il comma 13, prevedente che i dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico;
- il comma 14 per il quale i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico;

visto l'articolo 54 del suddetto CCNL rubricato "Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale" e di particolare:

- il comma 1, a norma del quale la prestazione lavorativa in tempo parziale non può essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno;
- il comma 2, a norma del quale, tra l'altro, il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere: a) orizzontale, con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni);

 il comma 3, ai sensi del quale il tipo di articolazione della prestazione e la sua distribuzione sono concordati con il dipendente;

vista la dotazione organica dell'Ente da ultimo approvata con delibera di Giunta numero 201 del 14/11/2019;

rilevato che, tenuto conto dei rapporti a tempo parziale già in essere nella categoria "D", la trasformazione del rapporto di lavoro in oggetto assicura il rispetto del predetto limite del 25 per cento rispetto al numero di posti previsti nella dotazione organica per la medesima categoria;

visto l'articolo 1, comma 58, della legge numero 662/1996, come modificato dall'articolo 73 della legge 133/2008, a norma del quale "la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale può essere concessa dall'amministrazione entro sessanta giorni dalla domanda, nella quale è indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere. L'amministrazione, entro il predetto termine, nega la trasformazione del rapporto nel caso in cui l'attività lavorativa di lavoro autonomo o subordinato comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio svolta dal dipendente ovvero, nel caso in cui la trasformazione comporti, in relazione alle mansioni e alla posizione organizzativa ricoperta dal dipendente, pregiudizio alla funzionalità dell'amministrazione stessa";

preso atto del parere favorevole in merito alla concessione della trasformazione del rapporto di lavoro in oggetto, rilasciato dal funzionario responsabile del settore presso il quale la dipendente matricola n.133 risulta assegnata;

#### considerato che:

- risultano decorsi oltre due anni dall'avvenuta trasformazione del rapporto a tempo parziale in capo alla dipendente in oggetto;
- la modifica contrattuale in parola non incide sulla capacità assunzionale dell'Ente e consente di poter fruire di ulteriori prestazioni lavorative a beneficio dell'Ufficio di riferimento;

visto il bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera del Consiglio comunale n.5 del 27/01/2020;

rilevato che rispetto alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 approvata con delibera di Giunta n.201/2019 tutte le assunzioni previste con possibile decorrenza dal 01/01/2020 risultano in ritardo a causa dell'avvenuta approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2018 soltanto in data 21/01/2020 nonchè a causa del protrarsi di alcune procedure concorsuali;

dato atto pertanto che risultano a bilancio sufficienti risorse per finanziare l'incremento orario in argomento relativamente all'anno 2020, con necessità di provvedere successivamente allo stanziamento delle relative poste nei capitoli di riferimento;

# visti:

- il decreto legislativo n.165/2001;
- il decreto legislativo n.267/2000;
- il decreto legislativo n.196/2003;

acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto legislativo n.267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

#### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa:

- 1. di autorizzare, con decorrenza dal 01/02/2020, la trasformazione del rapporto di lavoro subordinato facente capo alla dipendente matricola n.133, assistente sociale, categoria giuridica "D", posizione economica "D3", da tempo parziale orizzontale prevedente prestazione lavorativa di 32:30 ore settimanali a tempo parziale orizzontale prevedente prestazione lavorativa di 33 ore settimanali, da articolarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, con previsione di un unico rientro pomeridiano dalle ore 15 alle ore 18:
- di dare atto che le generalità complete della dipendente matricola n.133 sono indicate nell'allegato prospetto di cui si dispone la non pubblicazione a tutela della riservatezza dei relativi dati;
- di far fronte ai maggiori costi derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro in oggetto mediante l'utilizzo delle economie derivanti dal ritardo nel perfezionamento delle assunzioni di cui alla programmazione assunta con delibera di Giunta n.201/2019, nelle more dell'adozione della necessaria variazione di bilancio per la corretta imputazione delle relative somme;
- 4. di demandare all'Ufficio Personale l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente;
- 5. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo numero 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 28/01/2020

IL RESPONSABILE F.TO FILIPPO FARRIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 28/01/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO ALESSANDRA SORCE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO F.TO MARIA PAOLA SECCI LA SEGRETARIA GENERALE F.TO MARGHERITA GALASSO

# **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/01/2020 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **31/01/2020** al **15/02/2020** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

# **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 31/01/2020, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 15/02/2020

LA SEGRETARIO GENERALE F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 31.01.2020

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO